

# Relazione istruttoria per il Senato Accademico

**Oggetto:** *Programmazione Triennale MUR* 2024-2026 – *Determinazioni*.

#### Premesso:

- che con D.M. 773/2024, il MUR ha adottato le nuove linee generali d'indirizzo della programmazione delle università e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati guardando all'orizzonte temporale 2024-26;
- che l'aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo, contenente gli obiettivi strategici per il triennio 2024-2026, verrà sottoposto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione nelle stesse sedute nelle quali verrà trattato la presente relazione istruttoria;

#### Visto:

- il decreto-legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla legge n. 43 del 31 marzo 2005, ed in particolare l'art. 1-ter commi 1 e 2 che definiscono i criteri per la programmazione triennale delle Università;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni nella legge 9 agosto 2013, n. 98 e, in particolare, l'articolo 60 "Semplificazione del sistema di finanziamento delle università e delle procedure di valutazione del sistema universitario";
- l'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MUR per l'anno 2024, Decreto Ministro 23 gennaio 2024, n. 26;
- il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 773 del 10 giugno 2024 "Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- la Nota MUR n. 11414 del 08 agosto 2024 "Decreto ministeriale 10 giugno 2024, n. 773 (Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati), attuazione dell'art. 5 relativo alle modalità per la presentazione dei programmi";
- la Nota MUR n. 12960 del 25 settembre 2024 "Decreto ministeriale 10 giugno 2024, n. 773 (Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati), attuazione dell'art. 5 relativo alle modalità per la presentazione dei programmi", ad integrazione della precedente nota MUR n. 11414 del 08 agosto 2024;

# **Considerato:**

- che per le Università statali, il programma di Ateneo è suddiviso in due sezioni: una riferita agli obiettivi A, C e D e una riferita agli obiettivi B ed E. Ciascuna sezione è finanziata da uno specifico fondo, ai sensi dell'art. 3 e 4 del D.M. 773/2024:



- che al pari del precedente ciclo di programmazione triennale, a ciascun Ateneo viene attribuito un budget prefissato calcolato in proporzione al peso del costo standard utilizzato ai fini del riparto del FFO, ovvero della quota base del FFO o del contributo di cui alla L. 243/1991 per gli Atenei cui non viene applicato il costo standard;
- per la presentazione del proprio programma ogni Ateneo Statale, hanno a disposizione il 3% della quota non vincolata del FFO 2023 per gli obiettivi A, C e D e 2,3% della quota non vincolata del FFO 2023 per gli obiettivi B ed E:
- che in attuazione degli artt. 3, 4 e 5 del D.M. 773/2024, attraverso il sito internet riservato PRO3 Cineca, entro il 29 luglio 2021 ogni Ateneo è tenuto a:
- 1) a trasmettere, entro 15 ottobre 2024, un proprio programma di interventi, unitamente al proprio Piano Strategico, articolato in due progetti riferiti ciascuno ad un unico obiettivo, di cui uno riferito agli obiettivi indicati dall'art. 3 e uno riferito agli obiettivi indicati dall'art. 4.
- 2) individuare:
  - a) almeno una azione e due indicatori e non oltre tre con i relativi target e, comunque, almeno un indicatore per ogni azione selezionata, assicurando la coerenza tra azione e indicatori selezionati;
  - b) per ciascuna azione, la descrizione della situazione iniziale e del contesto di riferimento dell'Ateneo, dei risultati attesi, del collegamento con il Piano Strategico e delle attività previste per il raggiungimento dei risultati, in coerenza con gli obiettivi selezionati. Non è consentito il reclutamento di personale strutturato a valere sui fondi di cui al citato D.M.;
  - c) le risorse necessarie per il progetto rispetto al budget attribuito ai sensi dell'art. 3, e dell'art. 4, co. 1, lett. b), e 3, incluse le eventuali ulteriori quote di co-finanziamento a carico del proprio bilancio o di terzi. Per i progetti presentati da reti di Atenei, il progetto presentato dall'Ateneo capofila indica le risorse necessarie a proprio carico e quelle a carico degli altri Atenei partecipanti".
- che è prioritario investire e co-finanziare i seguenti obiettivi tra quelli proposti nel D.M. 773/2024:
  - Obiettivo C Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle diseguaglianze;
  - Obiettivo E Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità.

# Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

- A) Esprimere parere favorevole alla presentazione, attraverso il sito internet riservato PRO3, di un Programma di Ateneo che preveda:
  - I. la scelta dei seguenti obiettivi ed indicatori:
    - Obiettivo C Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle diseguaglianze:
      - Azione C.3 Ampliamento degli interventi per il benessere degli studenti, il diritto allo studio e la disabilità
        - indicatore C\_g Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo:
          - situazione iniziale: 0,305



- **indicatore** C\_h Proporzione di studenti alloggiati in strutture messe a disposizione dall'Ateneo o dall'Ente per il DSU:
  - situazione iniziale: 0,022
- Obiettivo E. Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità:
  - Azione E.1 Miglioramento dell'ecosistema della ricerca e incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori, anche ai sensi dell'art. 7, della L. 240/2010
    - indicatore E\_b Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, sul totale dei docenti di ruolo:
      - situazione iniziale: 0,235
  - Azione E.3 Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)
    - **indicatore E\_j** Riduzione dell'età media del personale TA di ruolo:
      - situazione iniziale: 55,186
- II. la richiesta al Ministero dell'Università e della Ricerca di un finanziamento di euro 3.137.169 per la realizzazione delle azioni e degli indicatori dell'Obiettivo C e di euro 4.091.959 per la realizzazione delle azioni e degli indicatori dell'Obiettivo E;
- B) dare mandato alla Rettrice o suo delegato per la predisposizione delle schede del Programma Triennale, con ampia facoltà di individuare i target dei suddetti indicatori, proponendo un cofinanziamento a carico dell'Ateneo non superiore a 8 milioni di euro per la realizzazione delle azioni e degli indicatori dell'Obiettivo C e non superiore a 6 milioni di euro per la realizzazione delle azioni e degli indicatori dell'Obiettivo E;
- C) di dare mandato al Referente di Ateneo per la programmazione triennale (dr. Salvatore Sidoti) per la presentazione al MUR, tramite la piattaforma PRO3 Cineca, del programma di cui ai punti precedenti;
- D) in caso di approvazione del Programma triennale e del relativo finanziamento da parte del MUR, dare mandato al D.A. *Bilancio e Finanze*, di prevedere nel Bilancio Unico di Ateneo 2024, 2025 e 2026 le somme occorrenti a dare copertura alla quota di cofinanziamento a carico dell'Ateneo e di cui al punto precedente, anche predisponendo le eventuali variazioni che si rendessero necessarie.

#### La Rettrice

Prof. Giovanna Spatari

### Allegati:

- D.M. 773 DEL 10 GIUGNO 2024 Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- Nota MUR n. 11414 del 08 agosto 2024 "Decreto ministeriale 10 giugno 2024, n. 773 (Linee generali
  d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione
  periodica dei risultati), attuazione dell'art. 5 relativo alle modalità per la presentazione dei programmi".